

COMUNICATO STAMPA

Il DDL Lavoro blocca il ricambio generazionale dei medici

La posizione dell'AAROIEMAC sul pensionamento a 70 anni e sulla stretta sul part time

L'Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani Emergenza Area Critica interviene sul DDL Lavoro, approvato dal Senato, che tra le altre cose prevede il prolungamento dell'attività dei medici fino ai 70 anni, nel caso in cui non si raggiungano 40 anni di servizio effettivo, e la stretta sul part-time.

“Il provvedimento – sottolinea Vincenzo Carpino, Presidente dell'AAROIEMAC -, rendendo indisponibili i posti dei medici che restano in servizio fino a 70 anni, determina **un inaccettabile blocco del ricambio generazionale della dirigenza medica e di conseguenza un aumento del precariato**. Non solo, rendere retroattiva la possibilità per l'amministrazione di rifiutare il part time, e quindi di revocarlo, a chi attualmente lavora sotto questo regime, è un atto di grande irresponsabilità che va a colpire in particolar modo le donne lavoratrici e quindi famiglie intere”.

L'AAROIEMAC segnala inoltre **la netta contraddizione tra due provvedimenti**: da un lato la prematura “rottamazione” dei medici con quarant'anni di contribuzione, compresi gli anni riscattati, fortemente voluta dal Ministro Brunetta e dall'altro la permanenza in servizio, a discrezione, fino al compimento dei 70 anni.

“Con la rottamazione – spiega Carpino -, si mandano a casa colleghi non ancora sessantenni, che offriranno la loro professionalità all'ospedalità privata. **Con il recente provvedimento approvato dal Senato, invece, altri colleghi resteranno in ospedale fino a 70 anni**. L'AAROIEMAC - puntualizza il Presidente - è contro il prolungamento dell'età pensionabile. Sarebbe in conflitto con le battaglie e l'impegno di tanti anni che l'Associazione ha profuso per il riconoscimento di attività usurante a favore degli anestesisti e rianimatori”.

Secondo l'Associazione, infine, queste norme si scontrano con il buon governo della Sanità: **anticipare o ritardare forzatamente la pensione crea più problemi alla Sanità di quanti non ne risolva alle casse della previdenza**. Le ripercussioni poi della possibilità della revoca dell'orario ridotto, nel caso l'amministrazione ritenga di avere vuoti in organico, potrebbe avere conseguenze difficilmente prevedibili oggi.

Per questi motivi l'AAROIEMAC esprime la netta disapprovazione sia nei confronti del pensionamento a 70 anni e della “rottamazione”. Allo stesso modo è nettamente contraria alla stretta sul part time e non intende derogare da questa linea.

Roma, 12 ottobre 2010

AAROIEMAC: L'Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani Emergenza Area Critica riunisce e rappresenta i medici specialisti in Anestesia e Rianimazione, i medici che lavorano nelle Strutture Complesse di Medicina e Chirurgia d'Urgenza, nei Pronto Soccorso, nelle Centrali Operative 118 e nelle Terapie Intensive specialistiche. L'Associazione è nata nel 1952 e oggi è il terzo sindacato di categoria del nostro Paese. Il Presidente Nazionale è il dott. Vincenzo CARPINO.

AAROIEMAC

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma Via XX
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733
e-mail: segreteria@aaroieamac.it
www.aaroieamac.it

Relazioni con i media

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025
Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044